



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 13**

**Bellinzona: 5 maggio 2003**

## **VITICOLTURA: PRIMO TRATTAMENTO CONTRO LA PERONOSPORA E L'OIDIO**

Le piogge cadute dal 30 aprile al 3 maggio potrebbero aver reso possibile le infezioni primarie della **peronospora** nelle zone dove i germogli raggiungevano una lunghezza di almeno 10 cm. In questi vigneti il primo trattamento contro la peronospora, tenendo in considerazione il periodo di incubazione del fungo, dovrà essere effettuato entro il 12 maggio.

Nelle zone dove i germogli in quei giorni non raggiungevano ancora la lunghezza di almeno 10 cm le infezioni primarie potrebbero essere possibili solamente alla prossima precipitazione.

Le centraline di avvertimento Lufft di Biasca e di Mezzana hanno segnalato la loro prima infezione. Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro **l'oidio**.

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2003 può essere richiesto alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Le strobilurine (Quadris, Strobby DF, Eclair, Cabrio Pack, Quadris Max) e i prodotti ad azione analoga (Equation Pro) devono essere applicati alle dosi omologate unicamente in miscuglio con il folpet (0.1-0.125%) ad eccezione del Quadris Max che contiene già il folpet e possono essere utilizzati al massimo tre volte all'anno.

Gli inibitori della sintesi degli steroli (ISS) contro l'oidio e il Black-rot, compresi i prodotti combinati contenenti un ISS, non devono essere impiegati più di 3 volte all'anno.

Il trattamento contro la peronospora e l'oidio verrà ripetuto in base:

- allo sviluppo della vite;
- alle condizioni meteorologiche;
- al modo d'azione del prodotto utilizzato che è di 8-10 giorni per i fungicidi di contatto, di 10-12 giorni per i quelli penetranti e di 12-14 giorni per quelli sistemici.

Dato il tempo piuttosto instabile e la forte crescita vegetativa si consiglia di utilizzare prodotti sistemici o penetranti.

È importante bagnare accuratamente tutti gli organi della vite rispettando scrupolosamente il dosaggio prescritto sull'imballaggio. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.

Ricordiamo che per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi occorre avere l'irroratrice in perfetto stato; è quindi importante un controllo accurato prima di effettuare il trattamento.

I prodotti fitosanitari non vanno usati con familiarità! Sono delle sostanze velenose che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi prendere delle precauzioni quali:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai di questa temibile malattia anche quest'anno invitiamo i viticoltori a voler segnalare al Servizio fitosanitario (091 814 35 85/86) l'eventuale apparizione della **prima macchia sporulante di peronospora**. La verifica di tale presenza avverrà nel vigneto stesso e non devono quindi essere inviate foglie.

Il primo ritrovamento sarà premiato con una Magnum di ottimo Merlot del Ticino DOC.